



Franz Miller



L'Aerocurvo durante le prove a Mirafiori

L'ingegner Franz Miller, messinese di nascita, si trasferisce a Torino, poiché la città, essendo al primo posto in Italia nel campo delle costruzioni di motori e automobili, si presta agli esperimenti aeronautici. Qui Miller lavora attivamente per produrre nuovi aerei e fonda quella che può essere considerata la prima officina italiana di costruzioni aeronautiche per la realizzazione di macchine che gli ideatori non potevano concretizzare per mancanza di esperienza tecnica o di mezzi meccanici, la Fabbrica Italiana di macchine per volare, con sede in via Legnano. Franz Miller infatti accetta di costruire apparecchi anche su semplice disegno del cliente. La pubblicità della ditta è eloquente in proposito: "Esecuzione di qualsiasi macchina per volare dietro semplice schizzo. Aeroplani, elicotteri, dirigibili, ortotteri, aerocurvi, ecc." proprio quest'ultimo velivolo ha una certa celebrità: caratterizzato da un'ala a diedro curvo, tipica dei primi studi di Miller, viene progettato in collaborazione con l'ingegner Donzelli e realizzato all'inizio del 1909 dalle officine Miller. Tuttavia i tentativi di decollo dell'aerocurvo si rivelano infruttuosi a causa della preparazione affrettata. Dopo alcune modifiche finalizzate



all'alleggerimento, nel 1910, vengono effettuate numerose prove con l'aerocurvo, nei pressi del campo corse di Mirafiori. Il mezzo riesce a compiere qualche balzo di poche decine di metri. Dato l'insuccesso, viene ben presto abbandonato.



Vista posteriore dell'aerocurvo

L'attività di Miller quale costruttore aeronautico rallenta gradualmente a causa delle difficoltà economiche dovute allo scarso successo commerciale ottenuto.

Industrie